



**AL SINDACO DEL COMUNE DI GRAZZANISE  
dott.. ENRICO PETRELLA;**

**AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
dott. ENZO SAVERIO ZITO;**

**ALLA SEGRETARIA COMUNALE;**

**OGGETTO: INTERROGAZIONE EX. ART. 17 “STATUTO COMUNALE” ED “ACCESSO AGLI ATTI” (AI SENSI DELL’ART. 43 L. 267/2000 (T.U.E.L.) - ART. 22 L. 241/1990 – ART. 5 D.LGS. 33/2013).**

**MODALITA’ DI SVOLGIMENTO SULLE MODALITA’ DI AGGIUDICAZIONE ED AFFIDAMENTO DEI LAVORI IN CORSO AL PLESSO “DON MILANI” E RIPRISTINO DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE;**

I sottoscritti **Martino Conte, Caianiello Antonella, Parente Tania e Giovanna Scione**, consiglieri di minoranza del gruppo “Orizzonti Futuri”,

### **PREMESSO CHE**

è stata rilevata la presenza di operai (privi di ogni dispositivo di protezione individuale così come prescritto dal D.Lgs. 81/2008 ) presso il plesso scolastico “Don Milani” e per le strade cittadine, oltre che davanti alla zona cimiteriale, intenti a svolgere lavori di ripristino della segnaletica orizzontale. Tuttavia si nota la mancanza della pubblicazione sul portale “*Amministrazione trasparente*” ed “*Albo pretorio*” circa l’affidamento e l’impegno di spesa a favore delle imprese che svolgono, attualmente, detti lavori.

Infatti è necessario che qualunque atto amministrativo, strumentale al conseguimento del bene comune, deve seguire *ex se* un particolare iter formativo, indispensabile per i cittadini, affinché vengano a conoscenza dell’agire dell’ Ente. All’uopo occorre chiarire che l’art.4 del D.lgs. n. 50/2016 (c.d. Codice degli appalti) afferma chiaramente che: «*L’affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi, forniture,*

*esclusi, in tutto o in parte, dell'ambito di applicazione oggettiva del presente codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica». Al riguardo è opportuno chiarire che la seguente norma indica le coordinate dell'agire della P.A. (nella fattispecie l'Ente comunale) ed occorre rammentare che:*

- a. per EFFICACIA si intende: congruità degli atti posti in essere dalle amministrazioni rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico;
- b. per IMPARZIALITA' si intende: valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e quindi, l'assoluto divieto di favoritismi e di discriminazioni;
- c. per TRASPARENZA si intende: adeguato livello di conoscibilità delle procedure di gara, ivi comprese le ragioni alla base delle scelte compiute dall'amministrazione, anche al fine di consentire il controllo sull'imparzialità della selezione;
- d. per PUBBLICITA' si intende: accesso agevole e tempestivo delle informazioni relative all'appalto mediate adeguate forme di pubblicità;

**Allo stato attuale sembra che si sia disatteso completamente quanto raccomandato dal legislatore, poiché, inoltre, ad oggi, manca completamente la conoscibilità per tutti i cittadini del provvedimento amministrativo che ha generato l'inizio di questi lavori.**

Infatti mancano notizie sia

- a. sull'Albo Pretorio, inteso come: spazio "pubblicitario" dove la P.A. ha l'onere di divulgare tutti quegli atti che devono essere portati a conoscenza dal pubblico, come condizione necessaria per acquisire efficacia e quindi produrre gli effetti previsti.

b. sul portale “Amministrazione trasparente” ( previsto dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97) , inteso come: la sezione del sito istituzionale, in cui sono reperibili i dati, i documenti e le informazioni.

Inoltre, non avendo percezione di quale modalità l’Ente comunale abbia intrapreso al fine dell’espletamento dei lavori ( si pensa affidamento diretto), non viene tralasciata l’ipotesi che tali lavori siano stati affidati attraverso la procedura prevista dal “*Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani*”. Tuttavia, anche in questo caso, in base al combinato disposto degli art. 3 e 17 del suddetto regolamento, si apprende chiaramente che l’Ente comunale deve garantire la massima conoscibilità ai cittadini delle iniziative intraprese.

**Quindi, seppur sia stata avviata un’attività di collaborazione, benché lodevole e apprezzabile, si è disatteso completamente l’iter procedurale previsto dal Regolamento istituito a tale scopo.**

**In ogni caso si avverte una chiara violazione dell’art. 42 dello Statuto comunale, rubricato “Diritto di informazione”, che stabilisce al primo comma «Tutti gli atti dell’amministrazione, a esclusione di quelli aventi destinatario determinato, sono pubblici e devono essere adeguatamente pubblicizzati».**

Tanto premesso si

### **CHIEDE**

**di fornire indicazioni circa i lavori in corso di svolgimento dapprima menzionati, affinché venga fatta chiarezza sulle modalità di affidamento ed esecuzione.**

## **ISTANZA DI ACCESSO AGLI ATTI**

Con la presente i sottoscritti consiglieri comunali, per le ragioni e le perplessità dapprima esposte, chiedono formale “Accesso agli atti”, in base alle norme richiamate in oggetto, affinché possano svolgere attivamente i compiti affidatogli dalla legge.

\*\*\*\*\*

Si trasmette per conoscenza al Presidente del Consiglio comunale e alla Segretaria Comunale affinché possa porre in essere, per quanto di loro competenza, le opportune azioni di controllo e sorveglianza in ordine a quanto dapprima esposto.

**geom. Martino Conte**

**dott.ssa Caianiello Antonella**

**dott.ssa Tania Parente**

**dott.ssa Giovanna Scione**

Grazzanise, 09/11/2020.